



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 158 del 06/11/2007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 6 settembre 2007, n. 425

Procedura di V.I.A. – Apertura di una cava di pietra calcarea da frantumazione in loc. “Cicala” di Bisceglie – Ditta F.Ili Di Pinto.

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. 5868 del 05.05.05 la ditta F.Ili Di Pinto, con sede legale in Bisceglie (BA), S.S. 16 Km 770+50, proponeva istanza per sottoporre a procedura di Valutazione d'impatto Ambientale progetto e SIA elaborati per l'apertura di una cava di pietra calcarea sita in loc. "Cicala" di Bisceglie (BA) contraddistinta nel NCT al Fg 30 particelle 312-313-314-315.

- con nota prot. n. 6851 del 27.05.05, si invitava:

1. la ditta istante a depositare gli atti presso le altre amministrazioni interessate, a fornire la documentazione completa su supporto informatico e a trasmettere copia delle pubblicazioni di rito;

2. il Presidente della Provincia di Bari ed il Sindaco del Comune di Bisceglie ad esprimere propri pareri in merito all'intervento,

- con nota acquisita al prot. 14134 del 05.12.05 la stessa ditta trasmetteva copia delle pubblicazioni effettuate sui quotidiani locale e nazionale e sul B.U.R.P.;

- con nota prot. 13292 del 10.11.06, sentito il Comitato V.I.A. della seduta del 20.10.06, si notifica alla ditta che si sta provvedendo ad adottare provvedimento negativo e pertanto si invita la stessa a presentare entro dieci gg. eventuali osservazioni;

- con nota acquisita prot. n° 13842 del 23.11.06 il proponente trasmetteva osservazioni documentate relativamente al parere negativo espresso e chiedeva il riesame dello stesso;

- agli atti di questo Ufficio, nei termini previsti dalla legge, non perveniva alcuna osservazione in merito all'intervento;

Il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 22.05.2007, dopo aver valutato tutta la documentazione in atti riteneva esprimersi come segue:

«..omissis...

- ... Vista la documentazione integrativa si rileva quanto segue:
- Che si tratta di istanza per una nuova cava. infatti, in conformità con quanto riportato nella documentazione di progetto (Tar 2) una limitata porzione dell'area risulta caratterizzata dalla presenza di uno scavo che evidenzia solo una parte degli strati, utili allo sfruttamento,
- Che viene riportato il piano di mitigazione relativo alla dispersione delle polveri
- Che la documentazione presenta la cartografia utile alle varie valutazioni ed analisi;
- Che la ditta ha inviato la richiesta di parere presso il comune e la Provincia:
- Che l'intervento proposto risulta pienamente compatibile con la destinazione urbanistica (zona agricola) dell'area ai sensi del comma 5 dell'articolo 35 della legge regionale 37/85 e dell'art 26 delle Norme Transitorie del NTA del PRAE
- Che vengono descritte le modalità di asportazione deposito e riuso del cappellaccio e del terreno vegetale e dei materiali di scarto;
- Che è presente l'autorizzazione dell'IPA della Regione
- Che è sono presenti la nuova tavola descrittiva dei fossi di guardia e della rete di drenaggio;
- Che esiste la verifica e messa in sicurezza delle pareti di cava
- Che non si fa cenno alla fideiussione in quanto verrà stabilita e richiesta dall'ufficio minerario al momento del rilascio dell'autorizzazione mineraria
- Che viene integrato e meglio descritto il piano di recupero della cava
- Che sono stati indicati il numero delle unità operative e delle professionalità impiegate.

Alla luce della documentazione esaminata, il Comitato V.I.A. ritiene di poter esprimere parere favorevole alla compatibilità ambientale relativa alla proposta progettuale presentata dalla Ditta con le prescrizioni sopra menzionate.

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;

- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;

- richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 e. 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- di esprimere ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, in conformità a quanto rilevato e stabilito dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 22.05.2007 per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, parere favorevole di V.I.A. a progetto e SIA proposto dalla ditta F.lli Di Pinto, con sede legale in Bisceglie (BA), S.S. 16 Km 770+50. per l'apertura di una cava di pietra calcarea sita in loc. "Cicala" di Bisceglie (BA) contraddistinta nel NCT al Fg 30 particelle 312 - 313 - 314 - 315.

- il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- il presente provvedimento dovrà essere:

- notificato al Settore Minerario Regionale, alla Ditta interessata, alla Provincia di Bari ed al Comune di Bisceglie

- trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale,

- pubblicato sul B.U.R.P.;

- pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

Dr. Luca Limongelli